



11.10.

Provincia di
Barletta Andria Trani
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione



Ai Sigg.ri Dirigenti
SEDE

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2015 – 2017.
Adempimenti Rotazione Personale di Comparto.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2015 – 2017 della Provincia di Barletta Andria Trani, adottato con delibera di Consiglio Provinciale n. 3 del 20.01.15, prevede e disciplina all'art. 6.3 la misura relativa alla rotazione del personale, di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione.

Con riferimento al personale di comparto, il vigente Piano di Prevenzione della Corruzione prevede che:

- per il personale di comparto investito di funzioni particolarmente esposte al rischio di corruzione la rotazione degli incarichi dei dipendenti avverrà con provvedimento del Dirigente del Settore competente, con cadenza quinquennale e comunque tenendo conto dei risultati dell'attività di prevenzione (co. 5, art. 6.3);
- i Dirigenti, previa verifica della professionalità necessaria richiesta, provvedono con atto motivato, ove se ne ravvisi la necessità, alla rotazione - nel settore di competenza ed in base all'organizzazione interna del settore medesimo - degli incarichi dei dipendenti che svolgono attività a rischio di corruzione - compresi i titolari di Posizioni Organizzative (co. 6, art. 6.3);
- la rotazione è obbligatoria nelle ipotesi di immotivato rispetto delle disposizioni previste dal presente Piano di Prevenzione della Corruzione. Di tale provvedimento è data comunicazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione (co. 6, art. 6.3);

Dot.ssa Maria de Filippo

Tel.: 0883.1916100 - mail: segretario.generale@provincia.ba.it



- i Dirigenti dei singoli Settori dell'Ente, nei casi di avvio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva tenute dal personale di comparto del Settore di competenza, informano tempestivamente il Dirigente del Settore Personale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, ivi compresa la rotazione (co. 7, art. 6.3).

Alla luce di quanto innanzi, si invitano, pertanto, le SS.VV. a voler porre in essere la predetta misura nonché a comunicare gli eventuali provvedimenti adottati in ottemperanza alle previsioni di cui ai commi 5 e 6 e, per il tramite del Settore Personale, gli eventuali provvedimenti adottati in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 del Piano.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Dott.ssa Maria de Filippo

